

<b>MODELLO A – DICHIARAZIONI ART. 94 D.LGS. 36/2023</b>
---

<b>Spett.le</b> COMUNE DI MILAZZO UFFICIO SERVIZI SOCIALI
--

**OGGETTO:**

Procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, su piattaforma MEPA, del Servizio di refezione Scolastica per gli alunni del Comune di Milazzo nell'ambito del D.Lgs. n. 65/2017, periodo 08 gennaio/31 maggio 2024

Il sottoscritto ( <i>Cognome e Nome</i> )	
Luogo e data di nascita	
Indirizzo della residenza ( <i>via, numero civico, CAP, località, provincia</i> )	
Codice fiscale	
Nella qualità di ( <i>indicare la carica sociale</i> )	
Dell'operatore economico ( <i>denominazione</i> )	
Forma giuridica dell'operatore economico	
Indirizzo sede legale dell'operatore economico ( <i>via, numero civico, CAP, località, provincia</i> )	
Partita IVA dell'operatore economico	
Numero telefono	
Indirizzo di PEC a cui inviare le comunicazioni	
Eventuale indirizzo di posta elettronica	

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

DICHARA:

- 1) che per l'impresa i soggetti in carica di cui all'art. 94 c. 3 del Codice, nello specifico:
  - a) titolare, per le imprese individuali
  - b) tutti i soci, per le società in nome collettivo;
  - c) tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;
  - d) socio unico persona fisica, per gli altri tipi di società o per i consorzi;
  - e) socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro *se presenti*;
  - f) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
  - g) membri del collegio sindacale
  - h) membri del comitato per il controllo sulla gestione
  - i) membri del consiglio di gestione
  - j) membri del consiglio di sorveglianza
  - k) institori

l) procuratori ad negotia, sono:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA RICOPERTA

*N.B. vanno indicati anche i soggetti cessati nell'anno precedente. In tal caso deve essere indicata la data di cessazione a fianco della carica ricoperta.*

2) [ ] di avere diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al punto 1) non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; **b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile.
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*oppure*

2) [ ] di avere diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al punto 1) sono state emesse condanne relativamente a:

<i>Soggetto</i>	
<i>Descrizione reato</i>	
<i>Art. C.P.P.</i>	
<i>Anno della sentenza</i>	
<i>Pena o/e sanzione applicata</i>	
<i>Tribunale che ha emesso la sentenza</i>	

**N.B.** Ai fini della valutazione da parte della stazione appaltante di eventuali profili di esclusione, ai sensi dell'art. 95 c. 2 (gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità) devono essere indicate **TUTTE le sentenze** definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta.

*Sono escluse dall'obbligo di dichiarazione le condanne relative a reati depenalizzati, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

*e quindi*

- 2) [ ] di essere in grado di dimostrare, per le sentenze definitive di cui all'art. 94 c. 1 che hanno imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi oppure per quelle che hanno riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, mediante allegazione di appositi mezzi di prova, che il soggetto ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.
- 3) di avere diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al punto 1) non è sussistente una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).*

Indica inoltre l'Agenzia delle Entrate e la relativa PEC, a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Agenzia delle Entrate di		PEC	
--------------------------	--	-----	--

- 5) [ ] di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, accertabili dalla stazione appaltante con qualunque mezzo adeguato.

*oppure*

- 5) [ ] di aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, e di dimostrare, mediante allegazione di appositi mezzi di prova, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.
  - 6) [ ] di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- oppure, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*
- 6) [ ] di avere depositato la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato ammesso alla procedura di concordato preventivo con il deposito del decreto di cui all'art. 163 del R.D. 16 marzo 1942, n.267 ed allega a tal fine i documenti relativi.

*oppure, in caso di domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale non ancora autorizzata*

6)  di avere depositato la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere in attesa dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo con il deposito del decreto di cui all'art. 163 del R.D. 16 marzo 1942, n.267 e deve pertanto avvalersi dei requisiti di un'alta ditta allega a tal fine i documenti relativi.

7)  di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertabili dalla stazione appaltante con qualunque mezzo adeguato.

*oppure*

7)  di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, e di dimostrare, mediante allegazione di appositi mezzi di prova, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati.

8) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

9)  di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

*oppure*

9)  di essere stato soggetto ai seguenti provvedimenti di risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: .....

10) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

*oppure*

10) di essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori

Anno e numero della sentenza	
Tribunale che ha emesso la sentenza	

11) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile;

12)  di non aver partecipato alla preparazione della procedura d'appalto.

*oppure*

12)  di aver partecipato alla preparazione della procedura d'appalto ma che ciò non è causa di una distorsione della concorrenza.

13) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- 14) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.
- 15) di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- 16) di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 17) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.  
(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa).
- 18)  di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato al disposto dall'art. 17 della L 68/1999, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

*oppure*

- 18)  di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L 68/1999 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

*oppure*

- 18)  Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 (*specificare i motivi*) .....

- 19) Di non ricadere nella fattispecie di cui all'art. 94 c. 5 lett. b)

- 20)  di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente.

*oppure*

- 20)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

*oppure*

- 20)  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. I soggetti di che trattasi risultano essere:

--	--

Luogo e Data.....

**Firma digitale**

**Prescrizioni ed Avvertenze**

- Il modello può essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante, in tal caso, va prodotta la relativa procura.